REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15869 **del** 12/11/2026 **Proposta n.** 44528 **del** 12/11/2026

Oggetto:

Regolamento UE n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27.11.2024 e ss.mm.ii. (Codice AGEA n. 2723). Approvazione dell'Elenco n. 5 delle domande ammissibili e finanziabili.

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”. Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27.11.2024 e ss.mm.ii. (Codice AGEA n. 2723). Approvazione dell’Elenco n. 5 delle domande ammissibili e finanziabili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione del 10 settembre 2025, n. G11479 e ss.mm.ii., con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione del 30 ottobre 2025, n. G14310 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agroindustriali” alla Dott.ssa Lina Selva;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (di seguito MASAF), in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP per l'Italia 2023-2027;

VISTO il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, ricompreso nell'ambito del Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea nella sua versione 5.1 dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 finale del 18.06.2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16849 del 14 dicembre 2023 recante "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione schema della convenzione "Fornitura del servizio Business Plan On Line della Rete Rurale Nazionale alla Regione Lazio per il PSP 2023-2027 e il PSR 2014-2022" e relativi allegati "Modalità di fruizione del servizio" e "Service Level Agreement" tra la Regione Lazio "Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, foreste" e ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) concernente il proseguimento della fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14332 del 29 ottobre 2024 con la quale sono stati approvati, nell'ambito degli interventi del CSR 2023-2027, i costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14863 del 10 novembre 2024 con la quale si è proceduto ad approvare le "Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli

animali (Interventi non SIGC)" previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023;

VISTO il Bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (Codice AGEA n. 2723) del CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27 novembre 2024 e ss.mm.ii., contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno, pubblicato sul supplemento n. 1 del Bollettino Ufficiale telematico (BUR) della Regione Lazio n. 96 del 28 novembre 2024 e oggetto di adeguamento all'articolo 4 (soggetti beneficiari) con successiva determinazione dirigenziale n. G17613 del 20 dicembre 2024;

RICHIAMATO l'articolo 10 (Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno) del Bando pubblico che fissa il termine di presentazione delle domande di sostegno alle ore 23:59 del 90° giorno dalla pubblicazione sul BUR, pertanto inizialmente previsto al 26 febbraio 2025;

VISTE le successive determinazioni dirigenziali n. G01362 del 5 febbraio 2025 e n. G04765 del 15 aprile 2025, con le quali il termine di presentazione delle domande è stato fissato alle ore 12:00 del 18 aprile 2025;

VISTA la disposizione dell'Autorità di Gestione regionale (AdGR) prot. n. 426937 del 10 aprile 2025 recante le Indicazioni operative per l'autorizzazione alle Lista di perfezionamento per il bando pubblico sopra richiamato, con la quale sono state fornite le disposizioni operative per la costituzione della Lista di perfezionamento;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06301 del 21 maggio 2025 recante la Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e la predisposizione -della graduatoria provvisoria, l'attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità e l'affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi con relativo avvio, come modificati dalla determinazione dirigenziale n. G15820 del 25 novembre 2025 recante la modifica dei responsabili di procedimento per le posizioni istruttorie assegnate alle Aree Decentrate Agricoltura delle province di Rieti e Latina a seguito dell'Atto di organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07953 del 20 giugno 2025 recante l'approvazione dell'Elenco n. 1 delle posizioni autorizzate alla Lista di perfezionamento, come rettificato con la successiva determinazione dirigenziale n. G10688 del 19 agosto 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10689 del 19 agosto 2025 con la quale è stata altresì disposta l'approvazione dell'Elenco n. 2 delle posizioni autorizzate alla Lista di perfezionamento;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16282 del 2 dicembre 2025 con la quale, in esito al rilascio informatico delle domande autorizzate al perfezionamento, è stata disposta la prima integrazione: all'Elenco delle domande di sostegno presentate; alla graduatoria provvisoria e all'Elenco Lotto N. 1 delle domande avviate a controllo amministrativo, in precedenza approvati con la determinazione dirigenziale n. G06301 del 21 maggio 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16950 del 15 dicembre 2025 con la quale, in applicazione dell'articolo 10.2 (Modalità di formazione della graduatoria) del Bando pubblico è stata disposta l'approvazione dell'elenco Lotto N. 2 di ulteriori 172 domande di sostegno avviate a controllo amministrativo;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04625 del 9 aprile 2026 con la quale, in esecuzione delle liste di perfezionamento approvate in attuazione alla Circolare protocollo n. 4269737 del 10 aprile 2025 e ss.mm.ii., è stata approvata la seconda integrazione: all'Elenco delle domande di sostegno presentate,

alla graduatoria provvisoria e all'elenco Lotto N. 1 delle domande avviate a controllo amministrativo, approvati con determinazione dirigenziale n. G06301 del 21 maggio 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17774 del 24 dicembre 2025 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023. Approvazione del documento "D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, D.M. 93348 del 26 febbraio 2024. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02728 del 3 marzo 2026 con la quale sono approvate le integrazioni alle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali per l'Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;

DATO ATTO che l'attività di controllo, i risultati delle verifiche eseguite e le misure adottate in caso di constatazione di discrepanze sono registrate nell'apposita check-list del controllo amministrativo, predisposta sulla base degli elementi (ICO, elementi e passi del controllo) presenti nel sistema informatico implementato dall'AGEA sul SIAN, denominato VeCI (Verificabilità e Controllabilità Interventi) e tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l'articolo 10.2 del bando pubblico (Modalità di formazione della graduatoria), per il quale, alla lettera B) è altresì stabilito che: "*Per le domande di sostegno ricomprese nell'universo di quelle utilmente collocate in graduatoria provvisoria, dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi, si può procedere, in analogia alle domande di sostegno di cui alla lettera A, alla concessione del sostegno senza attendere la conclusione dei controlli delle restanti domande in graduatoria provvisoria"*; e ancora che: "*Alla conclusione dei controlli amministrativi delle domande di sostegno finanziate secondo quanto specificato alla lettera B) è predisposta una graduatoria regionale finale in cui le domande sono elencate in ordine decrescente sulla base del punteggio definitivo riconosciuto nel controllo amministrativo*";

RICHIAMATO quanto disposto al punto 7.2 (Autovalutazione dei progetti) del Bando pubblico, ai sensi del quale: "*Prima di procedere alla presentazione ("rilascio informatico") della domanda di sostegno deve essere obbligatoriamente effettuata l'autovalutazione del progetto ovvero il richiedente deve attribuirsi i punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al successivo articolo 9 in funzione del possesso o meno dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità stabilite per l'assegnazione delle priorità e dei relativi punteggi. Non è consentito in alcun modo, nelle fasi successive alla presentazione della domanda di sostegno, procedere all'assegnazione di punteggi aggiuntivi rispetto a quelli che il soggetto richiedente si è attribuito in fase di autovalutazione. Ne consegue pertanto, che il punteggio massimo assegnato ad un progetto a compimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità della domanda di sostegno, non possa essere superiore al punteggio risultante per la domanda di sostegno al momento della presentazione della stessa*";

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato sulla scorta di tutte le risultanze procedimentali, istruttorie e di partecipazione al procedimento, comprese le contro-deduzioni ex art 10 bis L. 241/1990, laddove inviate dagli interessati;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, da parte dei Responsabili di procedimento incaricati delle verifiche delle singole domande avviate a accertamento di ammissibilità, sono inviati al Responsabile Unico dell'Intervento (RUI) gli elenchi analitici delle domande di sostegno ritenute "ammissibili" con indicazione dell'importo complessivo delle spese

riconosciute eleggibili al contributo pubblico e dei punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione e di quelle valutate “non ammissibili” con le motivazioni di esclusione;

VISTO quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. G07418 del 29 maggio 2026 con la quale è stata disposta l’approvazione dell'Elenco n. 1 delle domande ammissibili e finanziabili per l’Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27.11.2024 e ss.mm.ii. (Codice AGEA n. 2723) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, contenente 72 (settantadue) domande autorizzate al finanziamento al termine dei controlli amministrativi, per un importo di contribuzione pubblica pari ad euro 25.044.358,85;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G08540 del 22 giugno 2026 con la quale è stata disposta l’approvazione dell'Elenco n. 2 delle domande ammissibili e finanziabili, contenente 11 (undici) domande autorizzate al finanziamento, per un importo di contributo pari ad euro 3.388.442,66;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09159 del 6 luglio 2026 con la quale è stata disposta l’approvazione dell'Elenco n. 3 delle domande ammissibili e finanziabili, contenente 20 (venti) domande autorizzate al finanziamento, per un importo di contributo pari ad euro 6.682.248,25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 654 del 30 luglio 2026, con la quale, considerato che l’intervento SRD01 contribuisce in modo significativo, con altri, al raggiungimento degli obiettivi strategici delle politiche regionali di sviluppo rurale, è stabilito di destinare, in via prioritaria, al finanziamento delle operazioni ammissibili l’intera dotazione residua cofinanziata dal FEASR per l’intervento di attivare finanziamenti nazionali integrativi per l’intervento SRD01 per il periodo di programmazione,

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. G11848 del 31 agosto 2026, recante: “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio 2023-2027. Disposizioni per il finanziamento degli interventi SRD01, SRD06 e SRD13” con la quale sono destinati al finanziamento delle domande di sostegno dichiarate ammissibili ai sensi, oltre altri, del Bando pubblico per l’intervento SRD01 del CSR 2023-2027 della Regione Lazio, per l’importo massimo complessivo di euro 125.634.791,15, comprensivo dello stanziamento iniziale di bando pubblico di euro 54.000.000,00 e della dotazione residua cofinanziata dal FEASR per la programmazione di euro 21.634.791,15 e dei finanziamenti nazionali integrativi sulla base dell’allegato V al Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027, per euro 50.000.000,00, attivati all’intervento con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 654 del 30 luglio 2026:

RICHIAMATA pertanto la previsione all’Articolo 6 (Dotazione finanziaria e agevolazioni previste) del Bando pubblico, ai sensi del quale è la dotazione finanziaria stabilita per lo stesso, inizialmente di euro 54.000.000 ora determinati in euro 125.634.791,15, disponibilità che determina la posizione utile in graduatoria regionale per il finanziamento delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico e valutate ammissibili al sostegno;

CONSIDERATO quindi che, sulla base degli esiti delle istruttorie amministrative, definite alla data del presente Provvedimento e alle nuove risorse finanziarie disponibili per il Bando pubblico, la soglia minima per il riconoscimento del finanziamento nella graduatoria regionale viene ad essere indicata a 72 punti;

VISTA la determinazione dirigenziale G12374 del 15 settembre 2026 con la quale è stata disposta l’approvazione dell'Elenco n. 4 delle domande ammissibili e finanziabili, contenente 102 (centodue) domande autorizzate al finanziamento, per un importo di contributo pari ad euro 31.164.857,76;

PRESO ATTO degli esiti delle verifiche amministrative sulle domande, definitivamente concluse, pervenute alla data del presente provvedimento da parte dei Responsabili di procedimento, incaricati per le singole Aree Decentrate Agricoltura;

VISTO il documento “Elenco n. 5 delle Domande ammissibili e finanziabili”, costituente allegato parte integrante il presente Provvedimento, contenente ulteriori 18 (diciotto) domande dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi corrispondente ad un importo di contributo finanziabile di euro 6.813.883,65, che si collocano in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie ed in applicazione delle disposizioni all’articolo 10.2 del Bando pubblico, disporre quindi l’approvazione del documento “Elenco n. 5 delle Domande ammissibili e finanziabili”, costituente allegato parte integrante del presente provvedimento, con 18 (diciotto) domande che, in esito alla verifica istruttoria di ammissibilità, si collocano in posizione utile al riconoscimento del finanziamento e per le quali, con specifico Provvedimento, si procederà alla concessione del contributo pubblico;

DATO ATTO che nell’elenco indicato non sono comprese le domande la cui istruttoria è ancora non definita e resta confermata la possibilità di autorizzare a finanziamento queste domande con i prossimi, successivi elenchi una volta concluse le verifiche amministrative, per le domande che si verranno a collocare in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;

DATO ATTO che l’importo di contributo complessivamente autorizzato a finanziamento per l’Intervento SRD01, quale somma degli importi di contribuzione pubblica autorizzati con i quattro precedenti elenchi sopra richiamati e con quanto in approvazione con il presente Provvedimento, è pari ad euro 73.093.791,17 rispetto alla disponibilità all’Intervento, come sopra determinata, di euro 125.634.791,15;

RITENUTO di aver garantito la disponibilità delle risorse finanziarie anche per le domande presenti nella graduatoria provvisoria e in fase di verifica; ciò al fine di assicurarne il finanziamento qualora, al termine dell’iter amministrativo, queste risultino in posizione utile;

RITENUTO quindi di autorizzare, in attuazione del Bando pubblico, il finanziamento di ulteriori istanze attraverso successivi elenchi di ammissibilità. Tali atti saranno adottati in base all’avanzamento delle istruttorie e alle risultanze trasmesse dai Responsabili di Procedimento delle singole Aree Decentrate Agricoltura, per le domande collocate in posizione utile nei limiti degli stanziamenti disponibili;

RITENUTO di procedere, ai sensi delle previsioni dell’articolo 10.2 del Bando pubblico ed alla conclusione dei controlli amministrativi delle domande di sostegno finanziate, con successivo provvedimento alla predisposizione della Graduatoria regionale finale in cui le domande sono elencate in ordine decrescente sulla base del punteggio definitivo riconosciuto nel controllo amministrativo;

RITENUTO di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di adottare i formali Provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore dei soggetti titolari delle domande di sostegno autorizzate al finanziamento, incluse nell’allegato Elenco n. 5 “Domande di sostegno ammissibili e finanziabili” utilizzando il modello di provvedimento, definito con determinazione dirigenziale n. G05932 del 5 maggio 2026 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il documento “Elenco n. 5 delle domande ammissibili e finanziabili”, allegato e parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) recante 18 (diciotto) domande dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi per l’accesso al all’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” (Codice AGEA n. 2723) del CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27 novembre 2024 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di contributo pubblico finanziabile di euro 6.813.883,65, domande che, sulla base delle risorse finanziarie assegnate al Bando pubblico e del punteggio assegnato in esito alla verifica istruttoria, si collocano in posizione utile al riconoscimento del finanziamento;
- di autorizzare, in attuazione del Bando pubblico per l’attuazione dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” (Codice AGEA n. 2723) il finanziamento di ulteriori istanze attraverso successivi elenchi di Domande ammissibili e finanziabili. Tali atti saranno adottati in base all’avanzamento delle istruttorie e alle risultanze trasmesse dai Responsabili di procedimento delle singole Aree Decentrate Agricoltura, per le domande collocate in posizione utile nei limiti degli stanziamenti disponibili;
- di procedere, ai sensi delle previsioni dell’articolo 10.2 del Bando pubblico ed alla conclusione dei controlli amministrativi delle domande di sostegno finanziate, con successivo provvedimento alla predisposizione della Graduatoria regionale finale in cui le domande sono elencate in ordine decrescente sulla base del punteggio definitivo riconosciuto nel controllo amministrativo;
- di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di adottare i formali Provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore dei soggetti titolari delle domande di sostegno autorizzate al finanziamento, incluse nel richiamato Elenco n. 5 delle Domande di sostegno ammissibili e finanziabili utilizzando il modello di provvedimento, definito con determinazione dirigenziale n. G05932 del 5 maggio 2026 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet istituzionale www.lazioeuropa.it nella sezione “CSR FEASR”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.).

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri